



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

SETTORE VI – PROTEZIONE CIVILE

.....

***MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE ALLA
POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 105/2015***

***STABILIMENTO ISAB NORD
AGGIORNAMENTO 07/12/2023***



Firmato digitalmente da:

GIUSEPPE PASQUA

GESTORE IMPIANTI NORD

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

07/12/2023 16:33

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ISAB S.R.L.
Denominazione dello stabilimento	ISAB - Impianti Nord
Regione	SICILIA
Provincia	Siracusa
Comune	Priolo Gargallo - Priolo Gargallo (SR)
Indirizzo	ex SS 114 – Litoranea Priolese, Km 9,5
CAP	96010
Telefono	0931207111
Fax	0931207950
Indirizzo PEC	isab@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	SICILIA
Provincia	Siracusa
Comune	Priolo Gargallo
Indirizzo	ex SS 114, Km 146
CAP	96010
Telefono	0931208111
Fax	0931208714
Indirizzo PEC	isab@pec.it
Gestore	Giuseppe Pasqua
Portavoce	LUIGI CAPPELLANI

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE SICILIA, COMITATO TECNICO REGIONALE	Via Mariano Stabile, 160 90133 - Palermo (PA)	dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.sicilia@cert.vigilfuoco.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionnotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - SIRACUSA	Piazza Archimede, 15 96100 - Siracusa (SR)	protocollo.prefsr@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Siciliana	ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE	Via Ugo La Malfa 169 90146 - Palermo (PA)	dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE SIRACUSA	Via Augusto Von Platen,35 96100 - Siracusa (SR)	com.siracusa@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Augusta	6° Settore - Servizi Ecologici e Protezione Civile	Via Principe Umberto 89 96011 - Augusta (SR)	protocollocomunediaugusta@pointpec.it
COMUNE	Comune di Melilli	GABINETTO SINDACO	Piazza FILIPPO CRESCIMANNO 96010 - Melilli (SR)	gabinetto.sindaco@pec.comune.melilli.sr.it
COMUNE	Comune di Priolo Gargallo	COMUNE DI PRIOLO GARGALLO	Via N.Fabrizi, s/n 96010 - Priolo Gargallo (SR)	ufficio.protocollo@pec.comune.priologargallo.sr.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	MATTM	DECRETO 0000067	2018-03-01
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015	RINA	EMS-5987/S	2021-09-27
Sicurezza	ISO 45001:2018	RINA	OHS-2209	2020-12-21
Sicurezza	conformità AI oleodotto 16"	CPVVF SR	Prot. Dipvvi.COM-SR.REGISTR O UFFICIALE.U.0007035	2018-07-24
Sicurezza	CPI	CPVVF SR	Prot. 5564	2006-04-06

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da Commissione Interministeriale

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:10/01/2023

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:

Ispezione in corso:In Corso

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:25/01/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
SICILIA/Siracusa/Priolo Gargallo	
SICILIA/Siracusa/Augusta	
SICILIA/Siracusa/Melilli	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Altro - Terreno libero demaniale
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Priolo Gargallo	1.000	S

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Erg Power Generation	0	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Priolo Servizi	0	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	versalis	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	syndial	0	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquide	0	N

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Buzzi Unicem	650	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	COEMI	1.500	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Elementare "D. Dolci"	890	S
Scuole/Asili	Scuola media statale "A. Manzoni"	1.000	S
Ospedale	ASL I	1.300	SE
Ufficio Pubblico	Comune Priolo Gargallo	1.150	SE
Ufficio Pubblico	Ufficio postale	1.560	SE
Centro Commerciale	Centro Commerciale Conforama	1.500	NO
Chiesa	Chiesa Evangelica dei Fratelli	1.400	S
Altro - Cimitero	Cimitero	700	S
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Pista Pattinaggio	1.600	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi	1.000	SE
Chiesa	Chiesa "S. Chiara"	1.550	SE
Chiesa	Chiesa Madre Angelo Custode	1.300	SE
Chiesa	Chiesa "Santa Maria Immacolata"	1.550	SE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	E45	700	O
Strada Provinciale	ex SS 114 – Litoranea Priolese	0	O
Strada Provinciale	SP 95	0	O
Strada Provinciale	SP 62	0	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazione Ferroviaria	Stazione Priolo G.	1.900	S
Rete Tradizionale	Linea ferroviaria Catania - Siracusa	0	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Ricade in area portuale Autorità Portuale Augusta Palazzina ED/1, contrada Punta Cugno - porto Commerciale Augusta, 96011 - Augusta (SR) 0931971245	Porto Augusta	0	E
--	---------------	---	---

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico	Torre del Fico	2.000	S

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	3	NE

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La Raffineria svolge un'attività di ricezione, lavorazione e trasformazione del petrolio greggio, in prodotti commerciali quali: benzine super e senza piombo per autotrazione; GPL per uso industriale, domestico e per autotrazione; petrolio per turboreattori, riscaldamento domestico; gasolio per autotrazione, agricoltura, pesca e riscaldamento domestico; olio combustibile per vari impieghi. Il petrolio greggio viene ricevuto in Raffineria mediante navi cisterna petroliere che attraccano al pontile di Raffineria e da qui inviato ai serbatoi di stoccaggio in Raffineria. Il petrolio viene quindi inviato agli impianti di lavorazione per la sua trasformazione nei prodotti finali; gli impianti di lavorazione sono stati progettati e realizzati nel rispetto delle normative di legge attuali. Per lo stoccaggio del greggio e dei prodotti finiti, la Raffineria dispone di un parco serbatoi della capacità complessiva di circa 3.000.000 m³. Questa capacità di stoccaggio è distribuita geograficamente in due aree denominate parco serbatoi PS1 e PS2 per un totale di circa 232 serbatoi. Dai serbatoi di stoccaggio i prodotti finali vengono avviati alla spedizione che può avvenire sia via mare petroliere e gasiere sia via terra autobotti che in tubazioni oleodotti e gasdotti. Per un corretto e sicuro svolgimento delle attività lavorative sono attive in Raffineria adeguate strutture e sistemi per la gestione della sicurezza, antincendio e protezione ambientale. Citiamo tra questi i sistemi di rivelazione automatica di presenza in aria di gas infiammabili e tossici, sistemi automatici di rivelazione incendi, sistemi di monitoraggio ambientale all'interno ed all'esterno della Raffineria, in grado di rilevare la presenza di sostanze potenzialmente nocive anche quando raggiungano concentrazioni in aria molto inferiori ai livelli della soglia di tossicità. Adeguate strutture logistiche mensa, spogliatoi, servizi igienici, infermeria e ristorazione aperte anche ai lavoratori di imprese terze lavoranti in Raffineria, sistemi di trasporto interni ed esterni, telefoni pubblici, soddisfano le esigenze di comfort del personale che opera in Raffineria. Il personale è stato informato sui rischi propri dell'attività ed è stato formato ed addestrato a condurre gli impianti in modo sicuro sia in condizioni operative normali che di emergenza. La Raffineria opera in accordo a Sistemi di Gestione Certificati per quanto riguarda Sicurezza, Ambiente e Qualità. Il personale è stato informato sui rischi propri dell'attività ed è stato formato ed addestrato a condurre gli impianti in modo sicuro sia in condizioni operative normali che di emergenza.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Anidride solforosa**

PERICOLI PER LA SALUTE - Categoria H2: sostanze con tossicità acuta per la salute

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- **ALTRO - Etilene**

PERICOLI FISICI - Categoria P2: gas infiammabili

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- **ALTRO - Fuel gas desolfurato**

PERICOLI FISICI - Categoria P2: gas infiammabili

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

- **Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

- **Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

- **Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ALTRO - Benzina ad alta T o P**

PERICOLI FISICI - Categoria P5a: liquidi infiammabili

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

- **Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

- **Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

- **Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ALTRO - Petrolio**

PERICOLI FISICI - Categoria P5a: liquidi infiammabili

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

- **Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure**

- **Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure**

- **Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)**

- **ALTRO - Virgin nafta ad alta T o P**

PERICOLI FISICI - Categoria P5a: liquidi infiammabili

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - Cumene ad alta T o P

PERICOLI FISICI - Categoria P5b: liquidi infiammabili

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il

pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - Gasolio ad alta T o P

PERICOLI FISICI - Categoria P5b: liquidi infiammabili

P5b LIQUIDI INFIAMMABILI -Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure -Altri liquidi con punto di infiammabilità <= 60 °C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12) - ALTRO - Kerosene ad alta T o P

PERICOLI FISICI - Categoria P5b: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Benzene

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Etilbenzene

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - MTBE

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Toluene semilavorato

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Chemicals P5c

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Rifiuti P5c

PERICOLI FISICI - Categoria P5c: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Benzina ad alta T o P

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5a: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Petrolio

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5a: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Virgin nafta ad alta T o P

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5a: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Cumene ad alta T o P

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5b: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Gasolio ad alta T o P

P

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5b: liquidi infiammabili

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Kerosene ad alta

T o P

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria P5b: liquidi infiammabili

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Catalizzatore da rigenerare a base di composti di cobalto e molibdeno

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Chemicals E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Rifiuti E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Catalizzatore da rigenerare a base di composti di nickel e molibdeno

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Catalizzatore idrogasificazione TK-574 (HR)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Catalizzatore idrogasificazione TK-576

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Chemicals E2

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Rifiuti E2

PERICOLI PER L AMBIENTE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

BENZINA

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P5a: liquidi infiammabili

Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

GASOLIO

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P5c: liquidi infiammabili

Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

CHEROSENE

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P5c: liquidi infiammabili

Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Virgin nafta

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P5a: liquidi infiammabili

Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

OLIO COMBUSTIBILE

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico

34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi

a) benzine e nafte,

b) cheroseni (compresi i jet fuel),

c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)

d) oli combustibili densi

e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -

ALTRO - Olio FOK

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria E2: sostanze con tossicità cronica per l'ambiente acquatico

15. Idrogeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P2: gas infiammabili

18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria P2: gas infiammabili

22. Metanolo - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria H2: sostanze con tossicità acuta per la salute
Categoria P5c: liquidi infiammabili

37. Solfuro di idrogeno - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - Categoria H1
Categoria P2: gas infiammabili
Categoria E1: sostanze con tossicità acuta e/o cronica per l'ambiente acquatico

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO -

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile ustione su parti del corpo non protette

Effetti potenziali ambiente:

Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione (principalmente acqua ed anidride carbonica). Possibile limitata e temporanea dispersione di fuliggine derivante dalla combustione.

Comportamenti da seguire:

In generale è opportuno:

-Non lasciare l'abitazione

-fermare la ventilazione

-chiudere le finestre

-seguire le indicazioni date dalle autorità competenti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena, Pannelli semaforici stradali, altoparlanti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VVF Siracusa, Protezione Civile,

Forze dell'ordine,

ambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione nell'ambiente di sostanza in fase liquida

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile irritazione delle vie respiratorie

Effetti potenziali ambiente:

Possibili effetti sugli organismi acquatici nel caso di raggiungimento di corpo idrico (mare)

Comportamenti da seguire:

In generale è opportuno:

-Non lasciare l'abitazione

-fermare la ventilazione

-chiudere le finestre

-seguire le indicazioni date dalle autorità competenti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena, Pannelli semaforici stradali, altoparlanti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VVF Siracusa, Protezione Civile,

Forze dell'ordine, ambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

3. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione nell'ambiente di vapori infiammabili

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile irritazione delle vie respiratorie

Possibile ustioni su parti del corpo non protette

Effetti potenziali ambiente:

Effetti temporanei per dispersione di prodotti di combustione (principalmente acqua ed anidride carbonica).

Possibile limitata e temporanea dispersione di fuliggine derivante dalla combustione.

Possibili effetti sugli organismi acquatici nel caso di raggiungimento di corpo idrico (mare)

Comportamenti da seguire:

In generale è opportuno:

- Non lasciare l'abitazione
- fermare la ventilazione
- chiudere le finestre
- seguire le indicazioni date dalle autorità competenti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena, Pannelli semaforici stradali, altoparlanti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VVF Siracusa, Protezione Civile,

Forze dell'ordine, ambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

4. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione gas tossici

Effetti potenziali Salute umana:

Possibile intossicazione, malessere

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

In generale è opportuno:

- Non lasciare l'abitazione
- fermare la ventilazione
- chiudere le finestre
- seguire le indicazioni date dalle autorità competenti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena, Pannelli semaforici stradali, altoparlanti

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VVF Siracusa, Protezione Civile,
Forze dell'ordine, ambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.
Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

5. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - Esplosione non confinata di gas/vapori infiammabili (UVCE)

Effetti potenziali Salute umana:

Traumi fisici e psicologici.

Effetti potenziali ambiente:

Possibili effetti conseguenti all'onda d'urto e proiezione di frammenti

Comportamenti da seguire:

In generale è opportuno:

- Non lasciare l'abitazione, o rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile,
- Tenersi a distanza dalle porte e dai vetri delle finestre,
- Seguire le indicazioni date dalle autorità competenti.

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Tipologia di allerta alla popolazione:

Sirena, pannelli semaforici stradali, altoparlanti.

Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019

Presidi di pronto intervento/soccorso:

VVF Siracusa, Protezione Civile, Forze dell'ordine, Autoambulanze, blocco ed incanalamento del traffico.
Per informazioni di dettaglio, riferirsi al PEE approvato dalla prefettura in data 08/10/2019